

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTO** l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

**VISTA** la Deliberazione n. 56 del 9/2/2016 con la quale la Giunta Regionale approva il prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, predisposto in forza delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.nm.i.;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: "*A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia*

*individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”;*

**VISTA** la nota prot. n. 71357 del 16.5.2016 con cui il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 2 chiede la riproduzione nel bilancio della Regione per il corrente esercizio finanziario sull'articolo 7 del capitolo 212016 della somma di euro 1.441,67, risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 tra le economie del medesimo capitolo quale somma non impegnata pari all'assegnazione al medesimo articolo con il riparto del FAMP 2015 agli Uffici di diretta collaborazione;

**VISTA** la nota prot. n. 27902 dell'8.6.2016 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa la suindicata nota con parere favorevole;

**CONSIDERATO** che le economie del capitolo 212016 sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2015, ai sensi del disposto del punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**RAVVISATA**, la necessità di iscrivere all'articolo 7 del capitolo 212016 la somma di euro 1.441,67 in termini di competenza e cassa, con la riduzione di pari importo del capitolo 215745;

**RAVVISATA** la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione</b>		
<b>Missione</b>	<b>20 – Fondi ed accantonamenti</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 – Fondo di riserva</b>	<b>- 1.441,67</b>
<b>Titolo</b>	<b>1 – Spese correnti</b>	<b>- 1.441,67</b>
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.10 – Altre spese correnti</b>	<b>- 1.441,67</b>
<b>Capitolo 215745</b>		
Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti	- 1.441,67	- 1.441,67
<b>ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale</b>		
<b>Missione</b>	<b>1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Programma</b>	<b>10 – Risorse umane</b>	<b>+ 1.441,67</b>
<b>Titolo</b>	<b>1 – Spese correnti</b>	<b>+ 1.441,67</b>
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.01 – Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>+ 1.441,67</b>
<b>Capitolo 212016</b>		
spese per il trattamento accessorio del personale con qualifica	+ 1.441,67	+ 1.441,67

diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, l'Ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti, la "Batteria di Palazzo d'Orleans", le stazioni uniche appaltanti, per gli autisti in servizio presso l'Ufficio di Roma, e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'accordo 30 giugno 2003. (F.A.M.P.).

*Articolo 7. Gabinetto dell'Assessore regionale delle Autonomie locali + 1.441,67 e della Funzione pubblica*

Palermo, 28/6/2016

F.TO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Maria Anna Patti)

**IL RAGIONIERE GENERALE  
F.TO (Salvatore Sammartano)**